



BANDO IMPRESA SICURA

(D.g.r. Lomb. 5262/2016-D.g.r. Lomb. 5393/2016)

La Regione Lombardia ha istituito un contributo a fondo perduto pari al **50% delle spese ammissibili**, nel limite massimo di euro **5.000,00** e con un investimento minimo di 1.000 euro, per le micro e piccole imprese commerciali (codici ATECO 46.48, 47.26, 47.30, 47.73, 47.75, 47.77, 47.42, 47.71, 47.72, 56.10.11, 56.30) e dell'artigianato (codici ATECO 32.12, 14, 15, 26.52).

Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione, al netto dell'IVA, dei seguenti **sistemi innovativi di sicurezza** e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante di nuova fabbricazione:

- sistemi di video allarme antirapina, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e blindature;
- casseforti, sistemi antitaccheggio, metal detector, serrande, inferriate, saracinesche, vetrine e porte antisfondamento e/o antiproiettile, porte blindate, automazione nella gestione delle chiavi;
- sistemi di pagamento elettronici;
- sistemi di rilevazione delle banconote false;
- dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna.

Gli investimenti, per essere ammissibili devono realizzarsi nel termine massimo di 9 mesi a decorrere dal provvedimento di assegnazione dei contributi. Sono previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

Il termini di presentazione è ancora da stabilirsi in quanto il bando è di prossima pubblicazione.



BANDO PUBBLICITA'

(Decreto legge n.50/2017)

Tra le novità introdotte dal DL N.50/2017 si segnala l'agevolazione concessa, a decorrere dall'anno 2018, alle imprese/lavoratori autonomi relativamente alle spese di pubblicità.

La norma riguarda le imprese e i lavoratori autonomi a prescindere dalla forma giuridica e dall'iscrizione ad un Albo professionale.

L'agevolazione in questione si sostanzia in un credito d'imposta connesso alle spese in campagne pubblicitarie effettuate tramite:

- stampa periodica/quotidiana
- emittenti televisive
- emittenti radiofoniche locali (analogiche o digitali)

Per aver diritto al credito d'imposta è necessaria la sussistenza di un "investimento incrementale" ossia del fatto che l'investimento effettuato sia superiore almeno dell'1% di quello dei medesimi mezzi di informazione dell'anno precedente.

Merita evidenziare che il beneficio in esame, sarà attribuito nel 2018 con riferimento agli investimenti pubblicitari "effettuati a far data dall'entrata in vigore della legge di conversione" del DL n.50/17, ossia dal 24.06.2017.

Il credito d'imposta è pari al 75% - 90% del valore incrementale degli investimenti effettuati:

Ammontare del credito d'imposta	Soggetti beneficiari
90%	Micro imprese, PMI e start up innovative
75%	Altri soggetti

Il credito d'imposta sopra descritto potrà essere utilizzato soltanto in compensazione.

L'operatività del beneficio in esame richiede l'emanazione di un apposito decreto, nel quale in particolare dovrà essere data spiegazione:

- applicabilità o meno del "Bonus pubblicità" agli investimenti pubblicitari fatti su Internet;
- verifica della sussistenza dell'investimento incrementale per valore complessivo delle spese pubblicitarie ovvero per singola tipologia di pubblicità (su quotidiani e periodici, televisiva/radiofonica).



BONUS VERDE

(legge di bilancio 2018)

La legge di bilancio per l'anno 2018 prevede una nuova detrazione rivolta ai contribuenti che effettuano lavori di ristrutturazione alle aree verdi di condominio o edifici privati. A disposizione dei cittadini ci sarà uno sconto fiscale del 36% fino a un importo massimo di 5mila euro di spesa, sfruttando un meccanismo simile a quello degli altri bonus dedicati alla casa e già conosciuti negli ultimi anni. Gli interventi potranno riguardare condomini, ville, villini e palazzi. Facendo un esempio concreto, su una spesa di 5mila euro per la sistemazione di un giardino, sarà possibile recuperare 1.800 euro dalla propria dichiarazione dei redditi. Gli interventi incentivabili non saranno solo quelli realizzati dalle singole famiglie ma anche quelli effettuati in condominio.

Resta l'incognita di quello che stabilirà l'Agenzia delle Entrate al momento dell'applicazione concreta dell'incentivo fiscale. In questa prima fase, infatti, non è ancora chiaro in dettaglio quali saranno gli interventi considerati di sistemazione a verde che potranno godere dello sconto. Se sicuramente sarà agevolata la messa a dimora di piante, infatti, non è possibile sapere fino a che punto saranno incentivati tutti gli investimenti collegati.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e per la presentazione della pratica, specificando che è meglio presentare la pratica il prima possibile prima che i fondi vengano esauriti.